

C O M U N E D I M O N T E R E A L E

Provincia dell'Aquila

=====

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 9 Del 22-02-21

**Oggetto: Individuazione dell'ufficio competente a svolgere
le attività di cui all'art.17 del D. Lgs 7 marzo
2005, n.82 e s.m.i., Codice dell'amministrazione
digitale.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di febbraio alle
ore 11:10, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal
Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

GIORGI MASSIMILIANO	Sindaco	P
MARINI CARLO	Vicesindaco	P
MARCHETTI BERARDINO	Assessore	A

=====

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Ha partecipato alla seduta, in videoconferenza, il Segretario Comunale
Dott. Mari Roberto.

Il Presidente GIORGI MASSIMILIANO in qualità di Sindaco ha
dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli
intervvenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto
hanno espresso i loro pareri:

[] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la
regolarità tecnica.

[] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità
contabile.

[] il revisore del conto.

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n. 179/2016, in attuazione della Legge n. 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia), ha innovato in modo significativo il D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD);
- l'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), così come modificato dal D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179, prevede, al comma 1, che *“Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”*;
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile *“la transizione alla modalità operativa digitale”*, principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera n) della Legge n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. n. 179/2016;
- il D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante *work in progress* e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RILEVATO che il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

CONSIDERATO che l'art. 17 del CAD, rubricato *“Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”*, come di recente modificato, disciplina la figura del Responsabile della transizione digitale, cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, fomenti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

VISTO che l'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, al comma 1-sexies, recita che *"Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle Amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale (...) tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali"*;

TENUTO conto che al suddetto ufficio sono attribuiti i compiti relativi a:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'Amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 51, comma 1;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla L. 9 gennaio 2004, n. 4;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'Amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'Amministrazione ai fini di cui alla lett. e);
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra Pubbliche Amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra Amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'Amministrazione e quello di cui all'art. 64-bis;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale

di cui all'art. 16, comma 1, lett. b;

RICHIAMATA la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 dell'1 ottobre 2018 nella quale si richiamavano le Pubbliche Amministrazioni a provvedere, con ogni opportuna urgenza, alla individuazione del Responsabile per la Transizione al Digitale ai fini della trasformazione digitale dell'amministrazione e del pieno adempimento delle norme in materia di innovazione;

PRECISATO che la richiamata circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3/2018 specifica che:

- le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzioni dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale indicati dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- ove sia già in corso l'incarico dirigenziale di titolare dell'ufficio per la transizione digitale, l'affidamento delle funzioni aggiuntive *ex lege* previste per il Responsabile per la Transizione Digitale avviene mediante atto di nomina che configura la fattispecie dell'incarico aggiuntivo ad opera dell'organo già competente al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto del regime dell'omnicomprensività;
- nel caso in cui l'ufficio per la transizione digitale risulti vacante e, in via generale, per i successivi atti di nomina del responsabile dell'ufficio, la nomina di RTD è contestuale al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto della normativa vigente, annoverando tra i requisiti richiesti il possesso di "*adequate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali*";

PRESO ATTO che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Montereale necessitano di un'adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 97/2016 cd. *Freedom of Information Act* (FOIA);

DATO ATTO che:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il Responsabile della transizione digitale è una figura trasversale a tutta l'organizzazione, che agisce su tutti gli uffici e le aree dell'Ente;
- ai sensi del comma 1-ter, del cennato art. 17 «il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico»;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 90 in data 28-10-2019 di modifica delle competenze gestionali degli uffici comunali di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 10-05-2016, con l'indicazione delle Aree ed i relativi servizi di competenza di ciascun Responsabile di servizio;

CONSIDERATO, altresì, che:

- presso questa Ente di piccole dimensioni non esiste una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D. Lgs. n.82/2005, in particolare per quanto concerne le competenze tecnologiche e informatiche;
- la nomina del responsabile della Transizione digitale è un obbligo imposto dalla legge;

- non è possibile procedere ad esercitare le funzioni in forma associata in quanto anche presso i Comuni limitrofi non esiste una figura pienamente rispondente a quanto prescritto dal D. Lgs n. 82/2005;
- pertanto, la soluzione individuata è quella di incaricare un Responsabile di Area in servizio presso questo Ente;
- la soluzione sopra prospettata risulta quella maggiormente aderente al dettato normativo;

RITENUTO, alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente e della peculiarità della funzione che riveste il Responsabile della Transizione al Digitale, figura trasversale a tutta l'organizzazione:

- di individuare nell'Area Demografica e Servizi alla Persona l'unità organizzativa cui attribuire i compiti di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- di nominare quale Responsabile della Transizione Digitale il Responsabile dell'Area Demografica e Servizi alla Persona, Dott.ssa Pamela Fiorenza;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 22-06-2020, recante "Adesione al sistema Pago PA-SPC attraverso partner tecnologico. Nomina referente dei pagamenti", con la quale è stata nominata "Referente dei pagamenti", relativamente al Sistema dei pagamenti "PagoPA" per mezzo del "Nodo dei pagamenti-SPC", il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Alessandra Sevi;

CONSIDERATO che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa nè riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile ex art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente dal Segretario Comunale il parere previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 179/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 97/2016 (Decreto FOIA);

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante del presente atto;
- 2) di individuare nell'Area Demografica e Servizi alla Persona l'unità organizzativa cui attribuire i compiti di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- 3) di dare atto che la nomina del Responsabile della Transizione al Digitale sarà formalizzata dal Sindaco con proprio provvedimento;
- 4) di pubblicare il presente atto sul Sito Web - Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 5) di incaricare il Responsabile della Transizione Digitale di provvedere all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A.;
- 6) Di comunicare il nominativo del Responsabile utilizzando l'apposito modulo predisposto da AGID per l'Indice delle P.A. (<http://www.indicepa.gov.it/documentale/index.php>);
- 7) di disporre che il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale risponde al Sindaco;
- 8) di comunicare tramite elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Inoltre, stante l'urgenza a provvedere, con separata e unanime votazione, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica dell'atto.

Data,

Il Segretario Comunale
Dott. Roberto Mari

VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., osserva:

.....
rilascia:

- () PARERE FAVOREVOLE
- () PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- () PARERE NON NECESSARIO.

Data,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi

=====
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GIORGI MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mari Roberto

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento

=====
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. in data , ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale lì

	Il	Responsabile	Area
Amministrativa		Dott. Francesco Graziani	

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

[] dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

[] a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

	Il	Responsabile	Area
Amministrativa		Dott. Francesco Graziani	

=====